

9/2012
anno quarantaseiesimo

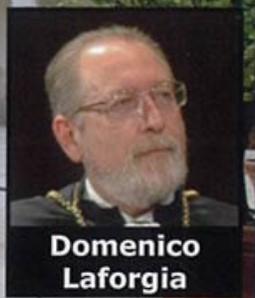
me
nel se

fondato da
NICOLA BELLOMO

*La Fiera della svolta
tra polemiche e attese*



*Università del Salento
tra ricerca e innovazione*



**Domenico
Laforgia**



*Geriatrica
pochi gli
specializzati*

Carlo Sabbà



*I novant'anni della
Cestaro Rossi*

90 anni
Una storia ricca di grandi imprese

Gran Concerto
di celebrazione
24 settembre 2012 / h. 18.30

Fabio Dalla Serra

Così ricordano Nicola Bellomo

UN'AZIENDA CHE TESTIMONIA LE ECCELLENZE DEL MEZZOGIORNO

La Cestaro Rossi da novant'anni sul fronte produttivo e sociale

Leader sul mercato nazionale e internazionale nel settore degli oleodotti e gasdotti, idraulico e acquedottistico, elettro-strumentale in ambito civile e industriale, nonché nel settore ambientale dei sistemi di depurazione dell'aria con un innovativo filtraggio decentralizzato in ambiente indoor

Un'azienda che compie novant'anni in ottima salute e con un trend in crescita in tempi come quelli che viviamo è già una buona notizia. Se poi la stessa azienda, oltre a rappresentare una presenza significativa nel panorama imprenditoriale del Paese, si esprime altrettanto significativamente sul fronte sociale, ebbene la notizia acquista una valenza etica di notevole spessore.

Parliamo del Gruppo Cestaro Rossi, la cui data di nascita risale al 1921, quando il milanese Gismondo Cestaro e i fratelli genovesi Matteo e Daniele Rossi fondarono la "Società Officine Meccaniche Ligure-Lombarde Cestaro & Rossi & C. snc". Tecnici specializzati della Ansaldo, erano giunti a Bari per seguire i lavori di installazione dei motori Diesel per la produzione di energia elettrica per l'Acquedotto Pugliese. Ebbero l'intuizione che il territorio offriva straordinarie prospettive e, autentici pionieri, si imbarcarono in un'avventura che nel giro di qualche anno si materializzò in un vero e proprio successo. Merito di un'altissima professionalità, della consapevolezza di un costante ricorso all'innovazione tecnologica e ad una intelligente attenzione a quanto il mercato e l'evoluzione della società richiedeva. Oggi la Cestaro Rossi è azienda leader nel settore della prefabbricazione, montaggio e manutenzione, revamping e commissioning, con una presenza autorevole sul mercato nazionale e internazionale. Un processo

di crescita costante ma che ebbe il suo momento più significativo nel 1952 quando Ruggero Dalla Serra, nipote di Gismondo Cestaro, prese le redini dell'azienda con il progetto, pienamente riuscito, di diversificare l'attività e quindi indirizzandola all'impiantistica industriale, petrolifera, chimica, petrolchimica, siderurgica e delle centrali elettriche. L'eredità è stata raccolta dai figli Michele, Fabio e Giovanni Dalla Serra che rappresentano la quarta generazione.

Crescita e diversificazione che si esprime attraverso l'attività delle società ad altissima specializzazione che compongono il Gruppo Cestaro Rossi: la Cierre Impianti srl e la Alfa



Nella foto a destra gli intervenuti alla celebrazione dei 90 anni della Cestaro Rossi. Tra gli altri, Fabio e Michele Dalla Serra. Michele Bollettieri, Lino Patrino, Carlo Schilardi, Michele Emiliano e Michele Vinci

Costruzioni successivamente fuse nella Cierre Costruzioni e Impianti, la acquisizione della Impiantistica Traversa, la costituzione della Alfa Sistemi Ambientali. Tutte operanti nel settore degli oleodotti e gasdotti, idraulico e acquedottistico, elettro-strumentale in ambito civile e industriale, nel settore ambientale dei sistemi di depurazione dell'aria con un innovativo filtraggio decentralizzato in ambiente indoor.

I fratelli Dalla Serra gestiscono l'a-



Fabio Dalla Serra durante il suo intervento



zienda in linea con i valori trasmessi dal loro genitore, con lo stesso entusiasmo, come ha sottolineato più volte, nel corso della cerimonia di celebrazione dei 90 anni Fabio Dalla Serra, nell'affrontare il mercato e le sue sfide. La Cestaro Rossi, oggi, come abbiamo detto, nonostante la crisi che affligge la nostra economia da qualche anno, ha un ottimo trend di crescita, grazie "alla ricetta vincente - ha detto - che ci ha trasmesso nostro padre e i cui ingredienti sono

una sana e razionale organizzazione manageriale, la trasparenza, la puntualità nel rispetto degli impegni assunti, professionalità e grande rispetto delle risorse umane, ottimo rapporto con le organizzazioni sindacali".

La Cestaro Rossi cresce nonostante la situazione economica e di mercato particolarmente difficile, facendo leva su tutti gli elementi di sviluppo consolidati negli anni e accettando le sfide del mercato. L'ultima sfida

è la presenza non più occasionale ma costante sui mercati esteri. Una sfida difficile, di alto profilo, ma che comincia a dare i suoi frutti, come testimoniano i segnali di grande apprezzamento provenienti dal mercato francese.

Ecco, la Cestaro Rossi è vissuta e si è sviluppata su questi valori. È anche la testimonianza autorevole di un Mezzogiorno sano, che può guardare al futuro con razionale fiducia.



Uno scorcio dell'Auditorium della Guardia di Finanza di Bari gremito di invitati